

VALLANZENGO

# Il paese ringrazia il medico storico

Dopo il Consiglio comunale il sindaco ha consegnato una targa a Carlo Zarino

■ Per Carlo Zarino, lo storico medico condotto di Valle San Nicolao, Bioglio e Vallanzengo i festeggiamenti non finiscono più. In pensione dal gennaio dopo 40 di servizio nei tre paesi, era già stato salutato con affetto al Living Garden di Cossato da quasi 200 tra pazienti e amici. Ora è il turno del Comune di Vallanzengo. Scrive il sindaco Michela Trabbia: «Al termine del Consiglio comunale di lunedì tutti noi amministratori abbiamo voluto rendere omaggio al dottor Zarino che dopo una lunga carriera come medico di base della nostra comunità, ha raggiunto il meritato traguardo della pensione. A nome di tutto il paese gli diciamo grazie per la dedizione, la pazienza, l'affetto e la collaborazione di questi anni». Quindi il sindaco Trabbia ha consegnato una targa ricordo (foto) al «grande dott», come scrivono i suoi pazienti su Fb.



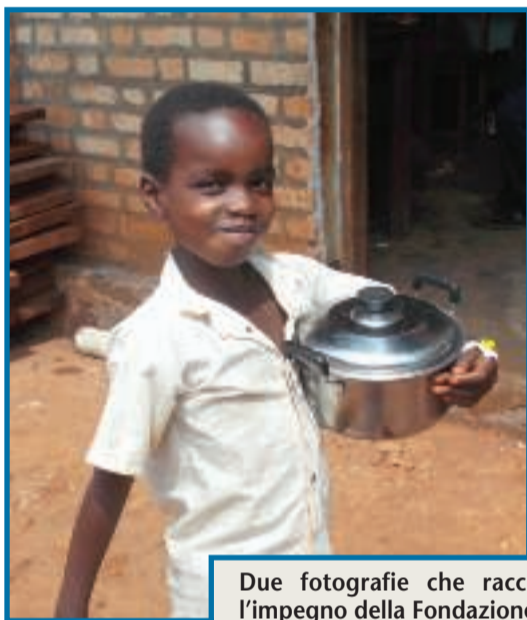
DOMANI A CAMANDONA

# «Camminata» per i bambini

La Fondazione Maria Bonino organizza una marcia a passo libero non competitiva. Il ricavato sarà devoluto all'ospedale di Neisu in Congo. Un concorso fotografico

■ Domani doppio appuntamento nel paese del sindaco Gian Paolo Botto Steglia: in programma la Camminata Camandonina, marcia a passo libero non competitiva, e Just walk&click It, il concorso fotografico che premierà la fotografia più bella e quella che riceve più Like. La Camminata Camandonina è organizzata dalla Fondazione Maria Bonino. Lungo un percorso ad anello, che alterna una bella mulattiera alla strada sterrata, sarà possibile scegliere tra due lunghezze: 6 o 8 Km da percorrere in 3 ore (tempo medio previsto per un camminatore 1 ora e trenta minuti), con un dislivello di 120 metri che rende la marcia accessibile a tutti. Apertura delle iscrizioni alle ore 8.30 e partenza alle ore 10. Il costo dell'iscrizione è di 10 euro per gli adulti e 5 per i bambini. All'arrivo si festeggeranno gli sportivi con un buffet e l'estrazione di ricchi premi. «Lo scopo della Camminata Camandonina non è solo quello di trascorrere un piacevole sabato mattina insieme. "Just walk it" spiega Paolo Bonino, presidente della Fondazione Maria Bonino «esprime il legame che c'è tra

lo sport, il tempo libero e il cammino che idealmente faremo insieme da Camandona al Congo. L'intero ricavato, infatti, sarà devoluto ai progetti di cura dei bambini malnutriti ricoverati all'Ospedale Notre-Dame di Neisu in Congo». Tutti gli iscritti alla Camminata Camandonina sono invitati, poi, a partecipare al contest fotografico Just walk&click it. Basta postare sui social network le immagini più belle scattate durante la camminata utilizzando l'hashtag #camminatacamandonina, e sceglierne fino a due da inviare entro e non oltre il 15 agosto all'indirizzo info@fondazionemariabonino.it con oggetto "Contest fotografico just walk&click it". Possono partecipare



Due fotografie che raccontano l'impegno della Fondazione Maria Bonino (foto a destra) per l'Africa

anche le persone che non hanno un profilo social. Le immagini ricevute saranno pubblicate sulla pagina Facebook della Fondazione Maria Bonino. Il Comitato scientifico della Fondazione premierà la fotografia più bella

e la giuria popolare quella che riceve più like. La premiazione avverrà in dicembre durante l'incontro annuale della Fondazione Maria Bonino, "Incontro all'Africa sui passi di Maria Bonino 2018".

CHIEDE UN ABBONATO

## Il dilemma: Crocemosso, Croce Mosso, Cro-Ce-Mos-So

■ Un abbonato del nostro giornale «chiede rispettosamente al direttore che i giornalisti scrivano il nome del paese di Croce Mosso in modo corretto. Cioè: Croce (spazio) Mosso». E ringrazia. Una questione di lana caprina? Evidentemente per il nostro lettore si tratta di una ferita aperta, considerando che non è la prima sollecitazione che ci arriva su questo argomento. Noi siamo disponibili a scrivere il nome della frazione di Valle Mosso in ogni modo: Crocemosso; Croce Mosso, e financo Cro-Ce-Mos-So. L'importante è che prima trovino un accordo sull'ortografia la Pro loco, le associazioni turistiche, i cartelli stradali, l'amministrazione comunale, quella provinciale e persino Wikipedia. Il nostro abbonato è certamente bene informato sulla sua frazione. Per questo, più che a noi, che ci limitiamo a scrivere i nomi così come compaiono su cartelli stradali e documenti ufficiali, forse dovrebbe rivolgersi alle istituzioni locali per arrivare a una definizione certa del nome della frazione. Una volta deciso, da parte nostra non ci sarà alcuna difficoltà ad adeguarsi.

VALLE SAN NICOLAO

# Anpi, commemorazione dei caduti in Val d'Aosta

■ «Commemorazione ad Issime, in Val d'Aosta per ricordare i partigiani caduti, dove morì anche un Partigiano di Valle San Nicolao. Una cerimonia commovente, con una dozzina di bandiere e di labari, per noi quelli di Provinciale, Valle Oropa, Valle Cervo, Valle Elvo Serra, Valle Strona, Valle San Nicolao. In prima fila con le insegne del paese il sindaco di Valle San Nicolao Marica Cerrone, e quello di Issime, con il rappresentante dell'Anpi Regionale Aosta Vinzio. A fare gli onori di casa è stata la residente Anpi Mon-

trose di Pont Donnaz. Massimo Gallotto ha portato il saluto del Provinciale, Mario Beletti quello dell'ANPI di Ivrea. Ha benedetto la cerimonia don Ferdinand. Da Ivrea c'era Pierangelo Monti, mio vecchio compagno di marcia alla Perugia-Assisi, pacifista che insegna Religione, con la chitarra ad intonare Fischia il vento e a chiudere con Bella ciao. Presente anche il sacerdote procuratore della causa di beatificazione di Gino Pistoni, partigiano fucilato a Perloz».

LUCIANO GUALA



Alcuni momenti della commemorazione a Issime. In prima fila il sindaco di Valle San Nicolao Marica Cerrone



Don Ferdinando benedice la cerimonia di commemorazione tra i sindaci e i rappresentanti dell'Anpi

